

Rosso veneziano, Colombo, 1959

P.M.Pasinetti

Introduzione

Per quel tanto che un libro ha di relazione ad un particolare ambiente e periodo, questo si svolge fra il '38 e il '40 a Venezia e per alcuni capitoli a Roma, Berlino, ed in un paese delle prealpi venete detto per l'occasione Corniano. Naturalmente tutte le figure presentate, comprese quelle ufficiali (diplomatici in Germania, Ermete Fassola "ministro dei lavori pubblici", ecc.), sono complete invenzioni.

Il tema principale che all'autore sembra di poter dedurre dal libro, dopo aver vissuto i personaggi e la loro storia, è quello del contrasto e del giuoco reciproco fra le concezioni della vita rappresentate rispettivamente dalla famiglia Partibon e dalla famiglia Fassola: grosso modo, gli artisti e i politici.

Nell'ordito di una vicenda abbastanza unitaria, ma piena di trasverse secondarie come nei romanzi classici, il romanzo pone questi personaggi di fronte alle solite grandi prove dell'esistenza, l'amore, la morte, l'aspettazione della guerra, le tentazioni del successo; e mostra il loro vario modo di reagirvi e anche d'inserire così il proprio destino individuale nella società e nella storia di un paese e di un'epoca.